

Itala scaracia pto guarirne. B. s. pomo apiole fallo colere inel foco poi mōdelo et alla polpa incorporata cō tato
mele crudo et così caldo metilo sul canavozo dinati dela gola dove tidole et fallo sera ematina et pto
guarirai offeruado lordine qui di sotto. c. qto ephato p. s. B. do. P. re certosino. i luca. inel isbi.

Ala scarancia cioè squinantia ch' uiene inelagolla. optimo rimedio.

R aqua dorzo. i. dia moron. e farai lo gargarismo. Poi torai olio d' camomilla. olio
de gigli bianchi. e songia d' galina. an. et li farai bolire a lito foco tato ch' sia i cor
porato. Poi cō ditto onco cugni lo infermo. sotto ala gola p. j. sino alle orecchie. tra
pizādo bene p. unpezo. Poi li metti sopra s. faldella di stopa sottile e calda. e in faldella
la. e qto farai la sera quādo anderti adormir. / Et. Poi torai radice d' pilatro et
tinenla q. bocha et tenla aprta cō sotto ala lingua. Et. se p. forte la uelle. i. chianati li
denti che p. passione non potesse aprire la bocha. aprila. p. forza. et torai un porco.
e lo j. uilappa inel mel roxato. e mettilo gio p. la gola. inati vnduto. 2. o. 3. uole. et
p. ito. e poi lassela sputare quāto chl uole. e p. ito farai guarito. e nō li lassai bere
uino al mōco p. 2. di. e nō magi serō pan cotto. e cose rinfreschati. e guarira. e

J Ala squilatia. Torai ambre gialde. n. 8. ut. circa. e rompelu grosso modo. et
poneli sopra ali carboni acesi. quali siano. j. v. scudella. sopra ala quali li sia v.
imbuto d' latta col largo sopra ala scudella. e chl fumo nō possa andare. p.
altra uia ch' p. di sopra. et metterai la bocha al buco di sopra. et p. alla uia fu
ricui tutt' il fumo. e in gollalo p. la gola. e imbruu tēpo guarirai. e qua. e

J Ala scaratia optimo rimedio. Torai radice di petroselmo. / radice di finocchio.
vitriola del muro. an. m. s. e. 3. chianati doui freschi. / Et. farai bolire qto rad
ice. al quato. caneli. e pestale in mortajo. Poi li farai frigere nela patte della cō
olio d' camomilla. nō troto. poi le caua fori et mettelu uno poco d' farina dorzo
e alle. 3. chianati douo. e j. corpora bene amodo d' impiastro. e caldo piu che pot.
patir. metti sul male doue tidole sotto ala gola. e questo lo farai piu uole.
Cauadeli prima sangue doue si li richiede. e p. ito guarirai. et e

J quādo tuauerai igarioni ala gola ch' nō potrai i gollare il saluo. mette
rai li doi nodi d' dito grosso in bocha p. forza. cioè ritti in piede. e dirai. i.
j. nome d' dio. e. Ha. s. trinita. regine maria figliola di s. anna aprime qsta
gola. e qsta canna. i. j. nomine. p. f. e. s. an. dila. 3. uole. e guarirai.

J Ala strangollioni. Torai. a. o. s. spiche d' aglio emōdale e coli intiero lōm
metti in. s. padelino cō tato lardo di porco. battuto quato e una noce. e fallo
al quato frigere. e lo metti. j. s. scadelino. et fa chl sia bē caldo. e ongeti sot
to ala gola. e ali braza sopra del polso. e j. fatta la gola. cō stopa calda.
e fallo i. sero. e p. ito farai guarito. mā nō bere uino p. 2. di. e

J Ala squilancia che uiene inelagolla. Torai tle catavelle ben pestate. cō il leuato
di formete. et mettene insul petto e di dietro. i. sulle spalle al dirimpetto. e ch' nō
tocchino il collo. e fara certe uischette fragile al romper. e p. dali uisire aqua.
la quale sera tutta la enfermā d' la squilancia. ch' p. alla uia si purga. et e

J Ala strangollioni ouer garioni ch' uiene d' uero ala gola. dirai. Regina celi letare. alla. quāquē mer
uili portare. alla. uelluxie licet dixit. alla. ora pro nobis deū. alla. et. dila. 3. uole. e tin
ue sopra al male. p. j. matine. e p. ito guarirai tō mal' ala gola. et e

B ad l' erba y sopo uerdo. o secco. e fallo scaldare. j. s. padelino. e colico caldo mettilo sulla fronte.
uer sul capo. e qto uale al freddo catarro. et al cadimeto de luuola. et al ditto cadim
meto torai la dita erba. e cosela. i. aceto formis. et li faccia gargarizare piu uole.
e p. ito guarira. stando caldo. et e